

GESTO E SENTIMENTO

P I C C O L O C A T A L O G O 2 0 2 3 - 2 0 2 4

STUDIO DELL'INFORMALE
Linda Finardi



RICERCA

Studio dell'informale e della gestualità come tecnica per l'espressione artistica. Ho lavorato sulla terra imprimendo dei gesti a volte più veloci, a volte più lenti, ho dato dei pizzichi, fatto degli incavi, corti, lunghi, ho percosso l'argilla, l'ho colpita e strappata. Mentre provavo a ripercorrere i gesti che vedevo impressi nelle opere degli Artisti osservati ho pensato che quei gesti erano caratterizzanti della loro personalità forse, dei loro ritmi probabilmente, dei loro approcci, perché io pur seguendo la loro traccia mi sono trovata a mio agio a farne altri in modo diverso ancora, sia nel momento della realizzazione sia per il risultato visivo che ottenevo di volta in volta. Il percorso si è rivelato interessante anche perché la cultura progettuale in cui praticamente sono nata si è inizialmente scontrata-incontrata con il percorso più istintivo e step-by-step degli informali a cui ora mi sono maggiormente avvicinata. Ho lavorato sulla forma e sulla 'formatura', non di un oggetto da fabbricare sulla base di un progetto, ma di un oggetto in divenire. Ho concentrato la mia attenzione sul comprendere le tecniche utilizzate, lasciando che la parte più espressiva e profonda emergesse sulla misura del mio personale gusto e senso estetico più che su un percorso riflessivo.

LA FABBRICA

Maggio-novembre 2023: esperienza artistica presso la manifattura Mazzotti1903 di Albisola (SV). Realizzazione di pezzi sulla base dello studio di artisti del '900 passati in Manifattura. Artisti di riferimento e tecnica studiata: tecnica gestuale, Karel Appel, Franco Garelli, Lucio Fontana. Corrente artistica dell'Informale.

La fabbrica ha un'estetica unica legata all'arte, per via degli artisti che vi sono passati lasciando traccia, come è avvenuto per altre manifatture italiane, ma anche legata alla particolare architettura futurista dell'edificio, progettato dall'architetto Nicola Diulgheroff. La produzione oggi come in passato rientra nella stoviglieria e oggettistica popolare, nell'800 famosa per le pentole in terracotta, oggi orientata anche al collezionismo con una forte impronta futurista.

LA CITTÀ

La città di Albisola è vivace e colorata, ricca di botteghe artigianali e d'arte. Colpiscono la galleria ben nascosta della San Giorgio, il lungomare che con l'arte e l'artigianato lega le tre Albisole. Manifatture e laboratori attivi pieni di stampi in gesso accatastati, macchinari vecchi in funzione, i grandi forni, i pezzi della tradizione, le foto che insieme alle opere degli artisti del '900 ne testimoniano il passaggio.

OPERE

/ luna n.1

50x20x22 cm
Terraglia bianca
Biscotto a
Bassa temperatura
Rifinita con cera



/ l u n a n . 2

46x32x22 cm. Terraglia rossa biscotto a Bassa temperatura, rifinita con cera





/ l u n a n . 3

52X7X25 cm
Refrattaria
1180 C

/ l u n a n . 4

52x7x25 cm Refrattaria 1180 C



/ s m a s h m a l l o w n . 1

Refrattaria smaltata Bassalta temperatura
Bianco mat 30x12x20 cm, Nero lucido 25x10x20 cm



/
smashmallow
n. 2

42X15X30 cm
Refrattaria smaltata
in rosa
Bassa temperatura



/ s m a s h m a l l o w
n . 3

44X20X34 cm
Refrattaria rossa smaltata
in bianco mat
Bassa temperatura







BIO

Linda Finardi, approdata recentemente nel campo artistico artigianale, lavora sul valore artistico di un pezzo passando per la manifattura come approccio principale per la sua realizzazione.

Questo percorso si innesta su studi fatti nel campo del sociale e della comunicazione. Precedentemente attiva nel settore della valutazione della scuola italiana.

Dal 2021 è attiva nel campo della ceramica. Ha frequentato il corso di formazione professionale alla Scuola di ceramica di Albisola nel 2021 di 200 ore e a Faenza nel 2023 un corso di 800. Appassionata di tecnologia e multimateriale.

www.lindafinardi.com



In manifattura Mazzotti 1903 - Ph Tullio Mazzotti